

Spoil system in Abruzzo - Enti e società, ecco le 30 nomine da fare. Accordo a Pescara tra Marsilio, Bellachioma e Pagano. Subito i nuovi commissari Ater. E Fagnano al posto di Muraglia

PESCARA Le prime nomine saranno quelle dei commissari Ater. Quindi i nuovi direttori dei dipartimenti della Regione. E a luglio cambieranno i vertici dei consorzi di bonifica. Il governatore Marco Marsilio riguadagna il tempo perso. Venerdì sera, a Pescara, ha convocato una riunione con i leader politici del centrodestra abruzzese. L'argomento era lo spoil system. Ovvero le nomine in enti e società controllate o partecipate dalla Regione.

PIÙ DI TRENTA. I posti di potere in ballo sono trenta (come mostriamo nella tabella pubblicata in questa pagina), ma il numero cresce in modo consistente se ai presidenti e ai commissari si aggiungono i componenti dei cda, oltre che i nomi dei direttori di sette dipartimenti regionali. Seduti intorno a un tavolo, nella sede della Regione in Piazza Unione, Marsilio, Giuseppe Bellachioma (Lega), Nazario Pagano (Forza Italia) ed Etel Sigismondi (Fratelli d'Italia), hanno raggiunto un primo accordo sui tempi ma non sui nomi.

LA SORPRESA. Ma già domani il governatore svelerà in giunta la mappa dei nuovi direttori di dipartimento in cui, stando a un'indiscrezione, spicca tra gli altri il nome di Roberto Fagnano, manager Asl a Teramo, al posto di Angelo Muraglia come responsabile del dipartimento Salute e Welfare, un settore nevralgico perché chiamato in questi giorni al compito più difficile, quello del riordino della rete ospedaliera abruzzese. Ma al dipartimento dell'Agricoltura, che tanto ritardo sta accumulando nell'erogazione dei fondi europei a migliaia di imprese agricole abruzzesi, c'è ancora un grosso punto interrogativo. Il nome del successore di Antonio Di Paolo non c'è.

CONTO ALLA ROVESCIA. Hanno invece il tempo contato i commissari delle Ater abruzzesi (vedi la tabella), mentre, secondo quanto ha assicurato l'assessore al Bilancio, Guido Liris ai colleghi in giunta, a luglio sarà approvato il consuntivo 2018 che permetterà di sbloccare le assunzioni esterne. E sempre a luglio, Emanuele Imprudente sfonerà la nuova legge regionale sui consorzi di bonifica che darà il via al cambio dei vertici di questi enti attualmente affidati a commissari o a presidenti. E per quanto riguarda le nomine dei nuovi manager Asl di Chieti e L'Aquila, improvvisamente stoppate dopo il ricorso al capo dello Stato di un aspirante dg escluso, il romano Antonio Paone, per sopraggiunti limiti d'età, Marsilio ha confermato la riapertura del bando che permetterà di partecipare anche a chi ha compiuto 65 anni. Ma bisognerà attendere il 30 giugno per conoscere i nomi dei due nuovi direttori.

ARENATI. Nessun accordo politico invece si è maturato nella riunione di venerdì sulla surroga del segretario di giunta, Umberto D'Annunziis, con l'ingresso di un ulteriore consigliere regionale di Forza Italia, Gabriele Astolfi. La trattativa si è però arenata quando Pagano, stando ai ben informati, si è visto dire no da Fratelli d'Italia, nonostante ci fosse un accordo elettorale, e con la Lega che, l'altra sera, si è mantenuta strategicamente neutrale.

ARAP AZZURRA. Tornando allo spoil system, nessun ente o società controllata ne resterà immune, con un'eccezione che riguarda l'Arta il cui presidente, Francesco Chiavaroli, scadrà comunque a fine anno. Per le altre poltrone, Forza Italia ha mostrato forte interesse per l'Arap, facendo anche il nome del successore di Giampiero Leombroni. La Lega invece non rinuncia al ruolo di asso pigliatutto dopo essersi assicurata la presidenza di Tua, con Gianfranco Giuliante, dove ora bisogna nominare il nuovo cda. Anche in Saga, secondo indiscrezioni dell'altra sera, è previsto l'avvicendamento di Enrico Paolini. Sono 180 i giorni che Marsilio, a partire dal suo insediamento, ha a disposizione per attuare lo spoil system. È partito in netto ritardo, il governatore, ma taglierà il traguardo prima della fine di settembre.